



CONFERENZA STAMPA 21 FEBBRAIO 2011  
**AGGIORNAMENTO SULLE ATTIVITA'  
DELL' UFFICIO "SERVIZIO DI PIENA"**

Nel corso del 2010 l'Ufficio è stato impegnato nella gestione di numerosi eventi di piena. Le precipitazioni frequenti ed intense che hanno ripetutamente interessato parti del bacino del Po, sia nella stagione primaverile sia in quella autunnale, hanno dato origine a portate significative sull'asta principale di Po dove per ben cinque volte sono stati raggiunti livelli di moderata criticità.

In tale situazione l'Agenzia, come ente interregionale per il fiume Po, ha garantito il collegamento tra i Centri funzionali e le Protezioni civili regionali emettendo bollettini di previsione sulla base del nuovo modello di previsione sull'asta principale di Po, frutto della collaborazione con le Regioni del bacino e il Dipartimento nazionale della Protezione Civile e fornendo le informazioni provenienti dai propri presidi territoriali.

I risultati del modello, seppur in una fase sperimentale, hanno fornito un buon grado di precisione ed un adeguato supporto alle decisioni.

L'Ufficio ha inoltre fornito un importante supporto tecnico nella gestione dell'emergenza idrocarburi nel Lambro dove nel febbraio scorso, a seguito di un atto doloso, sono stati sversati materiali inquinanti da Lombardia Petroli, che hanno poi interessato anche il Po.

L'obiettivo del prossimo biennio 2011-2012, sulla base della ridefinizione del reticolo di competenza dell'Agenzia (già deliberato dalle Regioni Emilia-Romagna e Lombardia ed in corso di elaborazione nel Piemonte e nel Veneto) e della proposta sulla nuova dotazione organica, sarà quello di sviluppare le procedure per la gestione del servizio di piena e di pronto intervento idraulico nell'ambito dei presidi territoriali dell'Agenzia, ed il raccordo con la pianificazione di emergenza anche a scala provinciale.